

**Ministero degli Affari Esteri**  
**Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo**

**Avviso di incarico**

**Ricerca di candidature di personale esperto a contratto da inviare in missione all'estero  
ai sensi degli artt. 17 e 27 della legge n. 49 del 26-2-1987**

*(pubblicato il 9/4/2013)*

**1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO 2/9/PRO/2013**

**1.1 Ente richiedente:** Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana (DGCS).

**1.2 Profilo ricercato:** Capo Programma, coordinatore programmi di emergenza. Settore: MULTISETTORIALE.

**1.3 Posizione:** Senior.

**1.4 Paese:** GIORDANIA (AMMAN).

**1.5 Durata incarico:** 12 mesi, rinnovabile fino a un massimo complessivo di 4 anni. Questo periodo è obbligatoriamente preceduto da un periodo di prova, che consiste in una breve missione della durata di tre mesi, disposta con le modalità previste dall'articolo 27 della legge n. 49/1987 e dalle relative disposizioni attuative. Se, anche tenuto conto degli elementi forniti dalla Rappresentanza diplomatica competente per territorio, l'UTC valuta positivamente l'attività svolta durante tale periodo di prova, si dà luogo alla sottoscrizione del contratto di lunga missione. Per il personale di ruolo della pubblica amministrazione si può prescindere dal periodo di prova.

**1.6 Data scadenza ricerca:** 30 giorni dalla pubblicazione.

**1.7 Funzioni da svolgere:**

L'esperto, sotto la supervisione della DGCS, dovrà assistere l'Ambasciata d'Italia ad Amman per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito della "Iniziativa per il coordinamento, l'assistenza tecnica, amministrativo-contabile e il monitoraggio delle attività di cooperazione di emergenza" (AID 9036). In particolare l'esperto dovrà coordinare tutte le attività relative ai programmi di emergenza nel Paese, con funzioni di Capo Programma e coordinatore programmi di emergenza, svolgendo le seguenti funzioni:

- a. gestione, coordinamento, monitoraggio e valutazione dei programmi di emergenza già avviati nel Paese, sul canale bilaterale, multilaterale e multilaterale, sia in relazione alla crisi siriana che alla presenza in Giordania, di profughi palestinesi;
- b. analisi dei bisogni (con attenzione alle tematiche trasversali, quali condizione femminile e tutela dei minori e diversamente abili), identificazione e formulazione di nuove iniziative di emergenza, sui vari canali di finanziamento, sia in relazione alle situazioni menzionate nel precedente punto a. che in relazione a eventuali nuove emergenze nel Paese, da effettuarsi sia in gestione diretta che attraverso le ONG idonee e gli organismi internazionali;
- c. in relazione alle iniziative bilaterali, predisposizione e realizzazione delle attività in gestione diretta e dei bandi per la selezione dei progetti da affidare alle ONG. Redazione dei relativi Piani

- Operativi Generali e predisposizione di eventuali varianti non onerose;
- d. gestione amministrativa e contabile dei fondi in loco accreditati per i programmi predetti e per il funzionamento dell'Ufficio. Controllo sulle convenzioni stipulate con le ONG in relazione alla gestione amministrativo-contabile delle stesse;
  - e. gestione e coordinamento dell'Ufficio di emergenza presso l'Ambasciata di Italia ad Amman, inclusa l'eventuale assunzione e gestione del personale locale, secondo la normativa vigente;
  - f. cura dei rapporti con le autorità governative, le controparti locali e gli altri stakeholder, in relazione ai predetti programmi;
  - g. partecipazione a eventuali tavoli di coordinamento in loco, con le autorità locali, le agenzie delle Nazioni Unite e gli altri donatori, anche con lo scopo di garantire sinergie, mettere in atto strategie comuni ed evitare duplicazioni e sovrapposizioni di iniziative;
  - h. predisposizione dei rapporti periodici e finali nonché di ogni altro documento informativo richiesto dalla DGCS in relazione allo stato di avanzamento delle iniziative;
  - i. promozione di attività di visibilità dei programmi di emergenza. Raccolta e gestione della relativa documentazione, anche in vista della eventuale pubblicazione su siti web dedicati, newsletter dell'Ambasciata, ecc.;
  - j. realizzazione di ogni altro compito che dovesse rendersi necessario per il buon esito dei programmi di emergenza, secondo le indicazioni della DGCS e dell'Ambasciata d'Italia ad Amman.

**1.8 Compenso:** Il compenso è regolato dal Decreto Interministeriale n. 1988/128/863/3 del 19 febbraio 1988 e varia a seconda del titolo di studio, dell'esperienza maturata e dei carichi di famiglia.

**1.9 Divieto di esercitare altre attività:** Al soggetto selezionato è vietato ogni altro rapporto di lavoro o di impiego nel Paese di destinazione, così come l'esercizio di qualsiasi professione, industria o commercio.

In qualsiasi momento, per gravi ragioni di opportunità, la DGCS può revocare l'invio o la permanenza in missione di una determinata persona.

## 2. REQUISITI DI AMMISSIONE

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente sezione.

### 2.1 Titolo di studio:

LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO in ARCHITETTURA o LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO in ECONOMIA E COMMERCIO o LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO in ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI o LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO in FILOSOFIA o LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO in GIURISPRUDENZA o LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO in INGEGNERIA GESTIONALE o LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO in LETTERE o LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO in MEDICINA E CHIRURGIA o LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO in SCIENZE ECONOMICHE o LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO in SCIENZE POLITICHE o LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO in SOCIOLOGIA o LAUREA SPECIALISTICA DM 509/99 in GIURISPRUDENZA o LAUREA SPECIALISTICA DM 509/99 in INGEGNERIA GESTIONALE o LAUREA SPECIALISTICA DM 509/99 in MEDICINA E CHIRURGIA o LAUREA SPECIALISTICA DM 509/99 in RELAZIONI INTERNAZIONALI o LAUREA SPECIALISTICA DM 509/99 in SCIENZE DELLA POLITICA o LAUREA SPECIALISTICA DM 509/99 in SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO o LAUREA SPECIALISTICA DM 509/99 in SOCIOLOGIA.

Pur non trattandosi di pubblico concorso, i candidati possono valersi delle equipollenze ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi, pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione,

dell'Università e della Ricerca [www.miur.it](http://www.miur.it).

Il titolo di studio conseguito all'estero viene preso in considerazione se è riconosciuto in Italia. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

## **2.2 Lingue straniere:**

2.2.1 Conoscenza della lingua INGLESE scritta e orale al livello B2 - POST-INTERMEDIO del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

## **2.3 Esperienza lavorativa:**

2.3.1 Esperienza lavorativa di almeno 10 anni.

2.3.2 Un giudizio di 'insufficiente' oppure il non rinnovo o l'interruzione anticipata di una precedente missione di qualsiasi durata per fatto imputabile al candidato comportano l'esclusione da lunghe missioni per cinque anni nello stesso Paese, per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato del procedimento fino all'effettiva assunzione delle funzioni in loco.

## **2.4 Altri requisiti:**

2.4.1 Età non superiore ai 65 anni al momento della scadenza dell'avviso di incarico (in ogni caso, la missione non è rinnovabile dopo il compimento del 70° anno di età).

2.4.2 Cittadinanza italiana, con esclusione di qualsiasi equiparazione.

2.4.3 Godimento dei diritti civili e politici.

2.4.4 Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

2.4.5 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.

2.4.6 Non essere sottoposto agli obblighi di leva.

2.4.7 Essere in possesso di documenti di viaggio validi per l'espatrio.

2.4.8 Non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione.

## **2.5 Idoneità fisica:**

I candidati devono essere fisicamente idonei al servizio nel paese di destinazione. Il candidato vincitore dovrà produrre una certificazione delle autorità sanitarie italiane a ciò abilitate dalla legislazione vigente.

## **3. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

Immediatamente dopo la scadenza del termine, l'Amministrazione comunica l'esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La notizia è fornita per posta elettronica all'indirizzo dichiarato all'atto della domanda di partecipazione. La valutazione delle candidature ammissibili viene svolta dall'Unità Tecnica Centrale della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo sulla base dei criteri indicati nella presente sezione.

### **3.1 Competenze accademiche (max 10 punti)**

3.1.1 Titoli accademici di specializzazione post-laurea (inclusi titoli di master e di dottorato) conseguiti con un corso di durata almeno pari ad un anno accademico, che abbiano specifica attinenza alle funzioni da svolgere (massimo 5 punti, in ragione di 1 punto per ogni anno di corso di specializzazione post-universitaria). La Commissione può tenere conto anche di titoli conseguiti all'estero e non riconosciuti in Italia, purché giudicati significativi.

3.1.2 Pubblicazioni attinenti alle funzioni da svolgere (massimo 5 punti attribuiti in ragione di 1 punto per ogni monografia e 0,5 per ogni articolo significativo).

### 3.2 Esperienza (max 80 punti)

Esperienza maturata negli ultimi 10 anni in:

3.2.1 attività nel settore dell'emergenza umanitaria internazionale svolta in situazioni di crisi in qualsiasi Paese (1 punto per semestre);

3.2.2 attività lavorative di qualsiasi natura nei Paesi della regione geografica in cui si svolge l'iniziativa (la regione geografica è stabilita sulla base delle competenze delle Direzioni Generali geografiche del Ministero degli Affari Esteri) (1 punto per semestre);

3.2.3 attività in progetti di cooperazione in favore di Paesi in via di sviluppo, finanziati o cofinanziati dalla DGCS o da altri donatori internazionali operanti nel settore della cooperazione allo sviluppo (1 punto per semestre);

3.2.4 attività in programmi di cooperazione simili (1 punto per semestre).

Se rientra contemporaneamente in più previsioni del punto 3.2, la medesima attività lavorativa può dar luogo ad attribuzione cumulativa di punteggi. Le frazioni inferiori al semestre non danno luogo all'attribuzione di punteggio. Tuttavia, periodi di attività omogenea anche non continuativi sono sommati ai fini dell'attribuzione del punteggio.

3.3 Altre lingue straniere diffuse nel Paese, diverse da quelle previste nel punto 2.2 (max 10 punti):

3.3.1 Conoscenza orale e scritta della lingua di cui al punto 2.2.1 almeno a livello C1 del quadro comune europeo di riferimento (2 punti per il livello C1, 4 punti per il livello C2);

3.3.2 Conoscenza orale e scritta dell'arabo almeno a livello B2 del quadro comune europeo di riferimento (2 punti per il livello B2, 4 punti per il livello C1, 6 punti per il livello C2).

3.4 La convocazione al colloquio è inviata per posta elettronica all'indirizzo dichiarato dal concorrente al momento della domanda. Il colloquio si svolge presso la DGCS. I candidati non hanno titolo al rimborso delle spese eventualmente sostenute per presentarsi a colloquio. Il colloquio può svolgersi telefonicamente nel caso di candidati che non si trovino a Roma e con esperienze pregresse relative allo specifico settore oggetto dell'avviso di incarico nell'ambito della Cooperazione Italiana.

3.5 E' dichiarato vincitore il primo candidato convocato che supera il colloquio. In caso di mancata presentazione o di esito negativo del colloquio, viene individuato un secondo candidato, tra quelli risultati idonei, per la successiva convocazione a colloquio.

3.6 Le operazioni di esame delle candidature devono normalmente concludersi entro 20 giorni dall'inizio delle operazioni.

## 4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso dovranno essere inviate esclusivamente per via telematica collegandosi al sito internet del Ministero degli Affari Esteri (<http://host7.esteri.it/gsesp/>) e comunicando il proprio curriculum vitae mediante la compilazione di un modulo on-line. Inoltre, il candidato trasmette alla DGCS una copia del CV compilato con il modulo on-line firmato, la ricevuta di partecipazione e copia di un documento valido di riconoscimento tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [dgcs.utc-missionilunghe@cert.esteri.it](mailto:dgcs.utc-missionilunghe@cert.esteri.it) o con raccomandata A/R al Ministero degli Affari Esteri Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo Unità Tecnica Centrale Via S. Contarini 25 00135 ROMA (ai sensi del DPR 445/2000).

4.2 Saranno considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande associate al presente avviso di incarico entro il termine fissato per la scadenza. Sarà acquisito agli atti il curriculum vitae presente al momento della scadenza dell'avviso.

4.3 A pena di nullità il curriculum vitae dovrà essere redatto in lingua italiana.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell'indicare giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascuna esperienza professionale.

4.5 Non sono considerate esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà pertanto solo quella ritenuta più rilevante.

4.6 Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell'Amministrazione. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione, l'Amministrazione procede alla denuncia all'autorità giudiziaria.

## **5. VALUTAZIONE DELL'INCARICO**

1 anno, rinnovabile fino ad un massimo complessivo di 4 anni. Questo periodo è obbligatoriamente preceduto da un periodo di prova, che consiste in una breve missione della durata di 3 mesi, disposta con le modalità previste dall'art. 27 della legge n. 49/1987 e dalle relative disposizioni attuative. Se, anche tenuto conto degli elementi forniti dalla Rappresentanza diplomatica competente per territorio, l'UTC valuta positivamente l'attività svolta durante tale periodo di prova, si dà luogo alla sottoscrizione del contratto di lunga missione. Per il personale di ruolo della Pubblica Amministrazione si può prescindere dal periodo di prova